

UNIONE RENO GALLIERA

Provincia di Bologna

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. PIER CORINNO GHIDINI

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	8
Premesse e verifiche	8
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria	9
Gestione Finanziaria	11
Fondo di cassa	11
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	14
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	14
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020	18
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità	24
Fondi spese e rischi futuri	24
SPESA IN CONTO CAPITALE	26
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	26
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	27
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	28
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	29
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	31
CONTO ECONOMICO	32
STATO PATRIMONIALE	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	34
Suggerimenti e Considerazioni	35
CONCLUSIONI	35

Unione Reno Galliera

Organo di revisione

Verbale n. 17 del 09/04/2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 dell'Unione Reno Galliera che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Piacenza, lì 09/04/2021

L'organo di revisione

Dott. Pier Corinno Ghidini

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Pier Corinno Ghidini, nominato revisore dei Conti dell'Unione Reno Galliera con delibera dell'organo consiliare n. 55 del 24/09/2020 per il triennio 2020/2023;

- ◆ ricevuta in data 30/3/2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 34 Del 30/03/2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 17/03/2016 e successivamente modificata con deliberazione del Consiglio Unione n. 9 del 22/09/2018;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza, dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Provvedimento			Oggetto	Note
Organo	Numero	Data		
Giunta	3	14/01/2020	Variazione compensativa tra macroaggregati appartenenti alla stessa missione, programma e titolo ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis e comma 6 del D.lgs. n. 267/2000	
Giunta	7	28/01/2020	Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 (art. 175, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000)	DELC003 del 27/02/2020 - Ratifica della deliberazione di giunta dell'Unione n. 7 in data 28/01/2020 avente ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022. (art. 175, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000)"
Giunta	9	28/01/2020	Variazione compensativa tra macroaggregati appartenenti alla stessa missione, programma e titolo ai sensi dell'art. 175,	

			comma 5-bis e comma 6 del D.lgs. n. 267/2000	
Giunta	10	28/01/2020	Bilancio di previsione finanziario 2020/2022. Variazione di cassa (art. 175, comma 5-bis, lett. d), d.lgs. n. 267/2000)	
Giunta	11	28/01/2020	Prelevamento dal fondo di riserva ai sensi degli artt. 166 e 176, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267	
Giunta	17	11/02/2020	Prelevamento dal fondo di riserva ai sensi degli artt. 166 e 176, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267	
Consiglio	4	27/02/2020	Variazione al bilancio di previsione finanziario 2020/2022. (art. 175, comma 2, del D.lgs. N. 267/2000)	
Giunta	22	03/03/2020	Variazione al piano esecutivo di gestione a seguito variazione di bilancio del 27/02/2020	
Giunta	26	10/03/2020	Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2019 (art. 3, comma 4, D.lgs. n. 118/2011)	Delibera di Giunta n. 27 del 24/03/2020 - Rettifica per integrazione deliberazione di giunta dell'unione n. 26 del 10/3/2020 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2019 (art. 3, comma 4, D.Lgs. n. 118/2011)" per mancati accertamenti rilevati.
Giunta	28	24/03/2020	Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022. (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000)	DELCO16 del 14/05/2020 - Ratifica della deliberazione di giunta dell'Unione n. 28 in data 24/03/2020 avente ad oggetto: Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022. (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000)"
Giunta	30	24/03/2020	Prelevamento dal fondo di riserva ai sensi degli artt. 166 e 176, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267	
Giunta	34	31/03/2020	Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022. (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000) per interventi urgenti in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.	DELCO17 del 14/05/2020- Ratifica della deliberazione di giunta dell'Unione n. 34 in data 31/03/2020 avente ad oggetto: variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022. (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000) per interventi urgenti in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.
Giunta	38	14/04/2020	Prelevamento dal fondo di riserva ai sensi degli artt. 166 e 176, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267	
Giunta	42	05/05/2020	Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022. (art. 175, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000) per interventi urgenti in relazione	DELCO18 del 14/05/2020 - Ratifica della deliberazione di giunta dell'Unione n. 42 in data 05/05/2020 avente ad oggetto: Variazione d'urgenza al bilancio

			all'emergenza covid19 a seguito di acquisizione donazioni spontanee.	di previsione finanziario 2020/2022. (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000) per interventi urgenti in relazione all'emergenza covid19 a seguito di acquisizione donazioni spontanee.
Consiglio	20	14/05/2020	Variazione al bilancio di previsione finanziario 2020/2022. (art. 175, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000)	
Giunta	46	04/06/2020	Variazione compensativa tra macroaggregati appartenenti alla stessa missione, programma e titolo ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. e-bis) e comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000)	
Giunta	50	09/06/2020	Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022. (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000)	DELC027 del 25/06/2020 - Ratifica della deliberazione di giunta dell'Unione n. 50 in data 09/06/2020 avente ad oggetto: Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022. (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000)
Giunta	51	09/06/2020	Prelevamento dal fondo di riserva ai sensi degli artt. 166 e 176, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267	
Consiglio	28	25/06/2020	Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2019. Ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.lgs. n. 267/2000	
Giunta	58	30/06/2020	Variazione al piano esecutivo di gestione a seguito variazione di bilancio del 25/6/2020	
Giunta	59	30/06/2020	Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022. (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000)	DELC043 del 23/07/2020 - Ratifica della deliberazione di giunta dell'Unione n. 59 in data 30/06/2020 avente ad oggetto: Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022. (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000)
Consiglio	44	23/07/2020	Variazione al bilancio di previsione finanziario 2020/2022. (art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000)	
Giunta	68	28/07/2020	Variazione al peg a seguito variazione di bilancio del 23/7/2020	
Giunta	70	04/08/2020	Variazione compensativa tra macroaggregati appartenenti alla stessa missione, programma e titolo ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. e-bis) e comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000)	
Consiglio	49	03/09/2020	Variazione al bilancio di previsione finanziario 2020/2022. (art. 175, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000)	
Giunta	74	08/09/2020	Variazione compensativa tra macroaggregati appartenenti alla stessa missione, programma e	

			titolo ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. e-bis) e comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000)	
Giunta	75	08/09/2020	Variazione al piano esecutivo di gestione a seguito variazione di bilancio del 3/9/2020	
Giunta	86	22/09/2020	Variazione compensativa tra macroaggregati appartenenti alla stessa missione, programma e titolo ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. e-bis) e comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000)	
Giunta	87	22/09/2020	Prelevamento dal fondo di riserva ai sensi degli artt. 166 e 176, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267	
Consiglio	62	29/10/2020	Variazione al bilancio di previsione finanziario 2020/2022. (art. 175, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000)	
Giunta	98	03/11/2020	Variazione al piano esecutivo di gestione a seguito variazione di bilancio del 29/10/2020	
Giunta	100	03/11/2020	Variazione compensativa tra macroaggregati appartenenti alla stessa missione, programma e titolo ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. e-bis) e comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000)	
Consiglio	70	26/11/2020	Variazione al bilancio di previsione finanziario 2020/2022. (art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000)	
Giunta	106	01/12/2020	Variazione al piano esecutivo di gestione a seguito variazione di bilancio del 26/10/2020.	
Giunta	116	15/12/2020	Variazione compensativa tra macroaggregati appartenenti alla stessa missione, programma e titolo ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. e-bis) e comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000)	
Giunta	117	15/12/2020	Variazione bilancio di previsione 2020-2022 art. 2, comma 3, d.l. 23 novembre 2020, n. 154 (decreto ristori-ter)	
Giunta	118	15/12/2020	Prelevamento dal fondo di riserva ai sensi degli artt. 166 e 176, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267	
Giunta	127	22/12/2020	Prelevamento dal fondo di riserva ai sensi degli artt. 166 e 176, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267	

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'Unione Reno Galliera registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 74.772 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente non si è avvalso della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;

- nel caso di applicazione nel corso del 2020 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) *sono state destinate* esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- non ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013, in quanto la fattispecie non ricorre;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- l'Ente è escluso dalla certificazione dai dati dei parametri di deficiarietà strutturale;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e conservati agli atti dell'ufficio Finanziario;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili, individuato nella Responsabile del servizio finanziario Dott.ssa Sabrina Lupato;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;

- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare fino al V livello;
- nel corso dell'esercizio 2020, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso del 2020 non si sono riscontrati debiti fuori bilancio. Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riscontrate segnalazioni relative a debiti fuori bilancio;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2019 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

La copertura dei servizi a domanda individuale è stata pari al 54.36%

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2020	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	€ 2.067.429,61	€ 3.750.282,93	-€ 1.682.853,32	55,13%
trasporto Anziani	€ 36.238,04	€ 197.063,98	-€ 160.825,94	18,39%
Pasti Anziani	€ 13.718,96	€ 17.038,38	-€ 3.319,42	80,52%
Refezione scolastica	€ 213.613,84	€ 309.574,25	-€ 95.960,41	69,00%
trasporto scolastico	€ 310.380,69	€ 605.804,31	-€ 295.423,62	51,23%
servizi parascolastici	€ 310.479,28	€ 550.776,95	-€ 240.297,67	56,37%
Totali	€ 2.951.860,42	€ 5.430.540,80	-€ 2.478.680,38	54,36%

Le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale sono state deliberate con i seguenti atti:

Oggetto	Provvedimento			Oggetto
	Organo	Numero	Data	
Servizi a domanda individuale	Giunta	118	19/11/2019	Approvazione delle tariffe dei servizi alla persona anno 2020/2021. servizi a domanda individuale servizi assistenziali, scolastici, educativi, giovanili, culturali, sportivi.
Tasso di copertura dei servizi a domanda individuale	Giunta	120	19/12/2019	Servizi pubblici a domanda individuale: individuazione del tasso di copertura dei costi di gestione per l'anno 2020.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

Particolare attenzione deve essere posta ai trasferimenti statali ricevuti dall'ente locale nel corso del

2020, distinguendo in particolare il fondo di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 -Fondo Funzioni Fondamentali (dal 2021 Fondo Funzioni ex art. 1 comma 822 e seguenti Legge 178/2020) rispetto ai diversi "Fondi Covid-19" ricevuti nel corso del 2020 come ristori per minore entrata e ristori di spesa. In particolare, ci riferisce ai seguenti.

L'ente non gestisce entrate tributarie, pertanto l'impiego dei ristori è stato applicato, nel corso dell'esercizio per i maggiori oneri da trasporto scolastico, le riduzioni COSAP (solo per la tariffa mercatale e occupazione suolo per manifestazioni) e per le entrate da sanzioni al codice della strada. Quest'ultima tipologia di entrate, come indicato nella relazione al rendiconto, al termine dell'anno 2020 ha raggiunto, in termini di accertato, l'obiettivo inizialmente previsto. Questo ha consentito la liberazione di ulteriori risorse per l'importo complessivo pari ad € 300.000, soggette a vincolo (come da allegato A/2 al consuntivo) e che dovranno essere destinati per le medesime finalità per le quali sono state erogate dal ministero. Di seguito i riferimenti normativi per il rispetto degli impieghi.

I fondi iscritti a bilancio, pervenuti sia direttamente dal ministero sia per il tramite dei comuni, ammontano a:

Fondi per le funzioni fondamentali degli enti locali pervenuti direttamente dal Ministero all'Unione:

- prima tranche € 805.662,40 di cui impieghi effettivi € 105.242,84: € 92.226,26 a ristoro minori entrate COSAP ed € 13.016,58 per maggiori spese per messa in sicurezza servizio trasporto scolastico
- seconda tranche € 545.749,58 interamente accantonata;

Fondi pervenuti per il tramite dei comuni:

- € 11.544,85 per corresponsione straordinario P.L. (art. 115 D.L. 18/2020) interamente impiegato;
- € 174.252,97 per apertura servizi centri estivi, interamente impiegati;
- € 15.933,92 pari al 20% delle quote comunali dei fondi per le sanificazioni erogati ai sensi dell'art. 114 del D.,L. 18/2020
- € 393.328,70 (DL. 104/2020) per il sostentamento delle politiche sociali e trasporti scolastici di cui impiegati € 143.094,70 per il trasporto scolastico e 250.234 accantonati come evidenza l'allegato A/2

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dai fondi Covid-19 per minori entrate e per maggiori spese, come riportati nel Decreto MEF 03.11.2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020.

L'Organo di revisione ha verificato se l'Ente **non ha** usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha utilizzato € 50.000 di quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020 per l'erogazione di contributi a cittadini in difficoltà a seguito dello stato emergenziale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato i risparmi alla spesa corrente o in conto capitale.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente NON è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP) in quanto l'unica partecipata che ha evidenziato possibili perdite derivanti da covid è ASP Pianura Est per la quale è stato chiesto ai comuni conferitori, con PEC del servizio finanziario del 16/3/2021 pt. 19480, e a seguito accordi in sede di conferenza dei sindaci, il contributo a valere sui

fondi per le funzioni fondamentali (ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d. "Fondone") pervenute ai comuni per l'importo minimo richiesto da ASP Pianura Est con propria PEC del 17.12.2020 Prot. 3528/2020

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	1.922.354,81
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	1.922.354,81

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 4.517.639,84	€ 2.287.845,88	€ 1.922.354,81
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 4.670.089,44	€ 2.825.664,08	€ 4.058.646,21

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020, come da tabella susseguente, e ha utilizzato in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione. Al momento non è ancora stato possibile definire le giacenze vincolate. L'ente si trova, allo stato della redazione del presente documento, nuovamente in anticipazione.

DESCRIZIONE	IMPORTO
A) Fondo cassa vincolato al 1/1/2020	2.624.905,11
B) Incassi vincolati (come da reversali)	3.725.195,42
C) Pagamenti vincolati (come da mandati)	2.291.454,32
D) Fondo cassa vincolato di diritto	4.058.646,21
E) Utilizzo fondi vincolati per spese correnti (-)	4.058.646,21
F) Reintegro fondi vincolati per spese correnti (+)	-
G) Totale fondi vincolati in cassa al 31/12/2020 (d-e+f)	- 0,00
H) Quota non reintegrata (f-e)	- 4.058.646,21
I) Totale quota vincolata al 31/12/2020 (g+h)	- 4.058.646,21

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 4.155.538,13	€ 152.449,60	€ 537.818,20
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ 4.517.639,84	€ 2.287.845,88
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 4.155.538,13	€ 4.670.089,44	€ 2.825.664,08
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 2.275.107,12	€ 2.480.519,60	€ 3.725.195,42
Decrementi per pagamenti vincolati	-	-€ 1.760.555,81	-€ 4.324.944,96	-€ 2.492.213,29
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 4.670.089,44	€ 2.825.664,08	€ 4.058.646,21
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	-€ 4.517.639,84	-€ 2.287.845,88	-€ 2.136.291,40
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 152.449,60	€ 537.818,20	€ 1.922.354,81

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato

tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 2.287.845,88			€ 2.287.845,88
Entrate Titolo 1.00	+	€ -	€ -	€ -	€ -
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ -	€ 21.397.234,90	€ 5.211.229,36	€ 26.608.464,26
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ -	€ 2.556.100,91	€ 1.528.098,92	€ 4.084.199,83
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ -	€ 23.953.335,81	€ 6.739.328,28	€ 30.692.664,09
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ -	€ 21.839.881,88	€ 6.735.100,91	€ 28.574.982,79
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ -	€ 40.760,00	€ 28.865,00	€ 69.625,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ -	€ 21.880.641,88	€ 6.763.965,91	€ 28.644.607,79
Differenza D (D=B-C)	=	€ -	€ 2.072.693,93	€ -24.637,63	€ 2.048.056,30
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ -	€ 2.072.693,93	€ -24.637,63	€ 2.048.056,30
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ -	€ 65.258,64	€ 3.098.814,52	€ 3.164.073,16
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ 311.400,00	€ 311.400,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ -	€ 65.258,64	€ 3.410.214,52	€ 3.475.473,16
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ -	€ 65.258,64	€ 3.410.214,52	€ 3.475.473,16
Spese Titolo 2.00	+	€ -	€ 3.585.572,68	€ 2.264.539,21	€ 5.850.111,89
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3,01 (N)	=	€ -	€ 3.585.572,68	€ 2.264.539,21	€ 5.850.111,89
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ -	€ 3.585.572,68	€ 2.264.539,21	€ 5.850.111,89
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ -	€ -3.520.314,04	€ 1.145.675,31	€ -2.374.638,73
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ -	€ 8.550.535,02	€ 7.552,74	€ 8.558.087,76
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ -	€ 8.208.741,16	€ 388.255,24	€ 8.596.996,40
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1)	=	€ 2.287.845,88	€ -1.105.826,25	€ 740.335,18	€ 1.922.354,81

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

	2018	2019	2020
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 6.740.000,00	€ 6.789.000,00	€ 13.651.500,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ 1.366.632,14	€ 2.624.905,11	€ 4.058.646,21
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ 365,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ 4.693.812,05
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ 56.483,34

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2020 è stato di euro 13.651.500,00. Il ricorso all'anticipazione di tesoreria è dovuto principalmente al completamento delle opere della grande ciclovia per la quale l'ente è in attesa del contributo a saldo pari ad € 4.700.000. Si rileva inoltre il ritardo dei pagamenti da parte di alcuni comuni, dei trasferimenti ordinari per le attività conferite. Si invitano pertanto gli stessi a regolarizzare le posizioni debitorie e al rispetto delle scadenze delle quote così come definito dalla delibera di giunta dell'Unione n. 44 del 15/12/2019 determinata e condivisa dai sindaci in sede giuntaale

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'indice annuale di tempestività dei pagamenti 2020 è pari a -11 mentre l'ammontare complessivo dei debiti al 31/12/2020 è pari ad €. 144.743,93.

L'ente nell'anno 2020 non ha ridotto del 10 per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2019 ma lo stock al 31/12 è pari allo 0.853% ovvero inferiore al 5% delle fatture ricevute nel 2020 e pertanto la condizione è ugualmente rispettata.

L'ente ha approvato con deliberazione di giunta n. 25 del 9/3/2021, la non ricorrenza dell'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali di cui all'art. 1, commi 859 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificati dal DL n. 183/2020 e adempito alla certificazione sulla piattaforma dei crediti commerciali;

I dati sono stati regolarmente pubblicati nella relativa Sezione Pagamenti dell'Amministrazione all'interno di Amministrazione Trasparente

L'ente **ha** rispettato i tempi di pagamento con una media di 27 giorni.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di euro 7.624.075,32.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad euro 405.253,32, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad euro 534.509,32 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	7.624.075,32
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	1.468.540,73
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	5.750.281,27
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	405.253,32

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	405.253,32
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- 129.256,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	534.509,32

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 2.497.755,45
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 5.825.146,26
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 3.493.926,53
SALDO FPV	€ 2.331.219,73
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 15.319,82
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 520.512,43
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 168.961,03
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 336.231,58
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 2.497.755,45
SALDO FPV	€ 2.331.219,73
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 336.231,58
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 2.795.100,14
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 11.443.167,60
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 18.731.011,34

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ -	€ -	€ -	0
Titolo II	€ 28.134.189,50	€ 28.371.286,39	€ 21.397.234,90	75,42
Titolo III	€ 6.652.111,93	€ 6.496.383,02	€ 2.556.100,91	39,35
Titolo IV	€ 985.415,02	€ 327.908,53	€ 65.258,64	19,90
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0,00

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i. .

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

**VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.448.588,39
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	34.867.669,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	28.764.916,59
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.214.627,57
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	69.625,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		5.267.088,64
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	2.266.320,33
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	40.760,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	34.218,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		7.539.950,97
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.468.540,73
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	5.750.281,27
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	321.128,97
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	137.073,03
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		458.202,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	528.779,81
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	4.376.557,87
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	327.908,53
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	40.760,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	34.218,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.863.280,90
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.279.298,96
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		84.124,35
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		84.124,35
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		84.124,35
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.00 per Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		7.624.075,32
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio		
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		7.624.075,32
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		7.624.075,32

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziante nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità		0				0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						
	fondo istituito nel 207 per potenziali controversie	32.813,00			7.817,03	40.630,03
Totale Fondo contenzioso		32.813,00	0,00	0,00	7.817,03	40.630,03
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
	FCDE SERVIZI GENERALI - sanzioni amm.ve CDS e non	8.709.073,73		1.220.817,81	101.402,97	10.031.294,51
	FCDE SERVIZI ALLA PERSONA - servizi	970.688,72		247.722,92	-215.918,68	1.002.492,96
						0,00
						0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		9.679.762,45	0,00	1.468.540,73	-114.515,71	11.033.787,47
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
	Fondo Attività Potenziali - pregresse fornitori senza esito	31.341,32	0,00	0,00	-22.557,32	8.784,00
						0,00
Totale Altri accantonamenti		31.341,32	0,00	0,00	-22.557,32	8.784,00
Totale		9.743.916,77	0,00	1.468.540,73	-129.256,00	11.083.201,50

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

L'elenco analitico delle spese vincolate viene riportato nell'allegato A/2 Risultato di Amministrazione – Quote Vincolate.

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (n=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	116.559,56	489.278,43
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	4.743.039,15	5.541.496,78
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	834.221,12	924.609,60
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	56.461,44	56.461,44
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	5.750.281,27	7.011.846,25

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/2 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

Si riporta di seguito il riepilogo degli accantonamenti / vincoli presenti nel risultato di amministrazione:

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/N ¹	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione ²	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti ³ o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)-(b)-(c)-(d)-(e)
cap. 2/5000	Fondo pluriennale vincolato per spese investimento	cap. 2975102/3699	interventi di manutenzione straordinaria su beni di terzi per realizzazione asse ciclopedonale	0	4.228.529,82	3.429.608,86	779.400,27	0,00	19.520,69
cap. 4410/7	trasferimenti di capitale da comuni per realizzazione piste ciclabili			0,00	230.600,00	1.676,25	186.430,25		42.493,50
cap. 999999/0	avanzo di amministrazione			352,00	0,00	0,00	0,00	0,00	352,00
Totale				352	4459129,82	3431285,11	965830,52	0	62.366,19
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									62.366,19

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/3 del rendiconto dell'esercizio precedente

(2) Comprende le eventuali cancellazioni di impegni imputati all'esercizio N, finanziati dal fondo pluriennale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non reimpegnate nell'esercizio N, se la cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1

(3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato impegni).

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	€ 1.454.795,15	€ 2.214.627,57
FPV di parte capitale	€ 4.376.557,87	€ 1.279.298,96
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 1.578.939,13	€ 1.454.795,15	€ 2.214.627,57
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 848.902,89	€ 275.560,40	€ 1.624.228,35
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 451.667,94	€ 737.922,00	€ 429.222,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 278.368,30	€ 441.312,75	€ 55.286,61
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 105.890,61
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 5.889.038,19	€ 4.376.557,87	€ 1.279.298,96
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 198.301,07	€ 44.996,62	€ 431.296,08
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 5.690.737,12	€ 4.331.561,25	€ 848.002,88
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** di euro 18.731.011,34, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.287.845,88
RISCOSSIONI	(+)	10.157.095,54	55.255.333,20	65.412.428,74
PAGAMENTI	(-)	9.416.760,36	56.361.159,45	65.777.919,81
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.922.354,81
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.922.354,81
RESIDUI ATTIVI	(+)	17.617.161,60	11.214.215,02	28.831.376,62
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	918.160,24	7.610.633,32	8.528.793,56
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			2.214.627,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.279.298,96
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) ⁽²⁾	(=)			18.731.011,34

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 12.593.284,43	€ 14.232.060,98	€ 18.731.011,34
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 9.431.327,92	€ 9.743.916,77	€ 11.083.201,50
Parte vincolata (C)	€ 2.457.800,12	€ 3.199.529,45	€ 7.011.846,25
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 36.250,45	€ 352,00	€ 62.366,19
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 667.905,94	€ 1.288.262,76	€ 573.597,40

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo 2021
Salario accessorio e premiante	429.222,00
Trasferimenti correnti	1.290.522,38
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	419.324,65
"Fondone" Covid-19 DM 3/11/2020	-
Altro(**)	55.286,61
Totale FPV 2020 spesa corrente	2.194.355,64
** specificare	

Ad esempio, nella voce "altro" ci si riferisce al paragrafo 5.4.2 del principio contabile All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi, laddove è precisato che " Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa"

Nella rendicontazione 2020 si potrebbero verificare dei casi di prestazioni che per causa Covid-19 non sono state effettuate per impossibilità sopravvenuta per cui una spesa finanziata da risorse correnti libere non si è potuta realizzare per impossibilità sopravvenuta causa Covid-19.

Il rendiconto dell'esercizio 2019, a seguito dell'attività di salvaguardia, presentava un avanzo di amministrazione di €. 14.238.267,74.

Con la deliberazione di approvazione del bilancio e/o con successive variazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo 2019 per €. 2.795.100,14 così destinate:

Risultato d'amministrazione al 31.12.2019										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FIDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 522.958,50	€ 522.958,50								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 274.717,66	€ 274.717,66								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 1.991.602,67					€ -	€ 1.570.518,14	€ -	€ 421.084,53	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 5.821,31									€ 5.821,31
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -		€ -
Valore monetario della parte	€ 11.443.167,60	€ 496.793,36	€ 9.679.762,45	€ 31.341,32	€ 32.813,00	€ -	€ 758.368,53	€ -	€ 443.234,94	€ 854,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 32 del 23/03/2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 32 del 23/03/2021 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 28.279.449,75	€ 10.157.095,54	€ 17.617.161,60	-€ 505.192,61
Residui passivi	€ 10.503.881,63	€ 9.416.760,36	€ 918.160,24	-€ 168.961,03

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Ali.	ELENCO	IMPORTO
A	Residui attivi cancellati definitivamente	- 520.512,43
B	Residui passivi cancellati definitivamente	168.961,03
C1	Residui attivi reimputati	-
C2	Residui passivi reimputati	3.043.029,70
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione dei residui	17.617.161,60
D.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione di competenza	11.214.215,02
E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione dei residui	918.160,24
E.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione di competenza	7.610.633,32
F	Maggiori residui attivi riaccertati	15.319,82
G	Residui attivi reimputati corrispondenti a residui passivi reimputati che non generano FPV	700.000,00
H	Residui passivi reimputati corrispondenti a residui attivi reimputati che non generano FPV	700.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ 2.995.503,03	€ 5.188.222,40	€ 4.375.027,65	€ 7.019.921,20	€ 3.189.344,16	€ 11.369.450,18	€ 10.031.294,51
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 229.303,54	€ 345.929,35	€ 345.561,77	€ 547.123,72	€ 770.505,58		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	8%	7%	8%	8%			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso/non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 11.033.787,47 e presenta la seguente situazione:

1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	+	9.679.762,45
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2020 (previsioni definitive)	+	1.468.540,73
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	-	-
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2020 (1+2-3)		11.148.303,18
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2020		11.033.787,47
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (4-5, se negativo)*	-	-
7	Quota svincolata (5-4, se positivo)**	+	114.515,71

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato che non vi è stato stralcio di crediti inesigibili.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 40.630,03, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, come di seguito evidenziato:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a Fondo rischi contenzioso nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2020	+	32.813,00
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2020	+	-
3	Utilizzi	-	-
4	Altre variazioni:	+/-	7.817,03
5	Fondo rischi contenzioso al 31/12/2020	-	40.630,03

Fondo passività potenziali

Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 il fondo per le passività potenziali risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a Fondo passività potenziali nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2020	+	31.341,32
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2020	+	-
3	Utilizzi	-	-
4	Altre variazioni:	+/-	- 22.557,32
5	Fondo passività potenziali al 31/12/2020	-	8.784,00

Sono stati stralciati debiti per i quali non sussistono più i requisiti di pagamento.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene congruo e motivato l'accantonamento\

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata nessuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 in quanto a seguito accordi in sede di giunta dei sindaci dell'Unione si è concordato che la potenziale perdita dovuta a emergenza COVID di ASP Pianura Est rimarrà a carico del "Fondone" percepito dai comuni conferitori che hanno provveduto ai relativi accantonamenti nei rispettivi rendiconti.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 72.212,97 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6.921.416,07	3.777.371,77	-3.144.044,30
203	Contributi agli investimenti	89.425,80	71.397,59	-18.028,21
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale		14.511,54	14.511,54
	TOTALE	7.010.841,87	3.863.280,90	-3.147.560,97

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO 2019	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo	- €	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	22.936.971,79 €	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	8.765.647,97 €	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2019	27.157.980,88 €	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL	2.715.798,09 €	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari,	69.625,00 €	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	- €	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti	- €	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	2.646.173,09 €	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al	69.625,00 €	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto		0,26%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ 620.265,00
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ 69.625,00
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 550.640,00

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 86.595,00	€ 357.730,00	€ 620.265,00
Nuovi prestiti (+)	€ 300.000,00	€ 311.400,00	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 28.865,00	-€ 48.865,00	-€ 69.625,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 357.730,00	€ 620.265,00	€ 550.640,00
Nr. Abitanti al 31/12	74.329	74.915	75.049
Debito medio per abitante	4,81	8,28	7,34

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 21.795,00	€ 28.293,70	€ 32.000,08
Quota capitale	€ 28.865,00	€ 48.865,00	€ 69.625,00
Totale fine anno	€ 50.660,00	€ 77.158,70	€ 101.625,08

L'ente nel 2020 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,10 %
In merito si osserva la prudenzialità degli interventi di ricorso al prestito.

L'Ente non ha concesso garanzie a favore degli organismi partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha chiesto nel 2020, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 somme a titolo di anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2020 un contratto relativo ad impianto semaforico già concluso nel corso del 2020.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 7.624.075,32
- W2 (equilibrio di bilancio): € 405.253,32
- W3 (equilibrio complessivo): € 542.326,35

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *sono* stati conseguiti i risultati attesi.

Le Entrate riguardano trasferimenti dai Comuni conferitori ed entrate extratributarie.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2018	2019	2020
accertamento	€ 1.739.724,98	€ 2.270.197,37	€ 2.358.933,30
riscossione	€ 1.129.622,73	€ 1.151.995,76	€ 722.147,04
%riscossione	64,93	50,74	30,61

La parte vincolata del (50%) – entrata in vigore della certificazione ai sensi del DM 282/2017:

Occorre attestare che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del DL 121/2002 e smi sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del DPR 381/1974 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore. La disposizione non si applica alle strade in concessione.

In considerazione del fatto che l'Unione Reno Galliera NON è proprietaria di strade, la destinazione, ai sensi dell'art. 142 e 208 del D.lgs. 285/92, delle sanzioni accertate avviene in contraddittorio con i comuni dell'Unione che stanziavano nei propri bilanci le somme necessarie agli interventi previsti dalla norma. Tramite delibera di giunta, preventiva, vengono condivise le quote a carico dei comuni e quelle a carico dell'Unione. A consuntivo si provvede poi alla ricognizione e verifica degli importi oggetto della spesa. Le deliberazioni così redatte vengono inviate al Ministero per gli adempimenti competenti.

Per l'anno 2020 la deliberazione preventiva è la n. 80 del 15/09/2020 di Giunta. La deliberazione ricognitoria a consuntivo verrà redatta a conclusione delle approvazioni dei rendiconti comunali, e dell'Unione.

Dall'anno 2020, con l'entrata in vigore del D.M 282/2017 è stata resa obbligatoria la certificazione consuntiva sull'impiego dei proventi derivanti dagli incassi delle sanzioni al codice della strada sia in merito all'art 142 che al 208. Tale adempimento, che scade entro il 31 maggio dell'anno successivo a quello di realizzo delle entrate, viene coordinato con i comuni ed effettuato dall'Unione Reno Galliera, in quanto titolare giuridico del credito, in modo complessivo e unanime per tutto il territorio comunale e per conto dei comuni. Per l'anno 2019 la rendicontazione è stata approvata con deliberazione della giunta n. 91 del 29/9/2020 ed il certificato è stato inviato al Ministero, tramite la piattaforma informatica dedicata, il 31/5/2020. Per l'annualità 2020 si provvederà alla medesima certificazione entro il termine del 31/5/ p.v.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 9.044.615,78	
Residui riscossi nel 2020	€ 426.295,85	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 438.213,91	
Residui al 31/12/2020	€ 8.180.106,02	90,44%
Residui della competenza	€ 2.418.838,58	
Residui totali	€ 10.598.944,60	
FCDE al 31/12/2020	€ 10.031.294,51	94,64%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dalla vendita dei beni e servizi, proventi dalla gestione dei beni e altre entrate correnti

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono di euro 2.212.542,08 diminuito rispetto a quelle dell'esercizio 2019 per i seguenti sospensione servizi erogati causa pandemia.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Titolo 3 Tipologia 1

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 1.730.905,87	
Residui riscossi nel 2020	€ 850.888,25	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 12.841,25	
Residui al 31/12/2020	€ 867.176,37	50,10%
Residui della competenza	€ 978.446,98	
Residui totali	€ 1.845.623,35	
FCDE al 31/12/2020	€ 657.936,24	35,65%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 7.951.336,25	€ 8.259.288,73	307.952,48
102 imposte e tasse a carico ente	€ 475.713,82	€ 462.810,32	-12.903,50
103 acquisto beni e servizi	€ 13.648.011,02	€ 11.969.743,87	-1.678.267,15
104 trasferimenti correnti	€ 5.583.098,33	€ 6.452.626,01	869.527,68
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 28.293,70	€ 88.483,42	60.189,72
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 255.807,13	€ 265.224,85	9.417,72
110 altre spese correnti	€ 1.385.879,76	€ 1.266.739,39	-119.140,37
TOTALE	€ 29.328.140,01	€ 28.764.916,59	-563.223,42

Spese per il personale

In relazione ai limiti di spesa del personale a tempo indeterminato previsti dalla normativa vigente, si dà atto che questo ente non è soggetta direttamente ai vincoli di spesa del personale in quanto la sua spesa viene ripartita tra gli enti facenti parte.

L'Organo di revisione *ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione *ha* rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2020 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati durante il corso di tutto l'anno finanziario non rilevando debiti/crediti reciproci non coerenti.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali come da delibera consiglio n. 50 del 3/9/2020

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, *ha proceduto* all'acquisizione di una nuova partecipazioni societarie come da delibera del Consiglio n. 6 del 27/2/2020.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 17/12/2020 con delibera consiglio n. 75 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2019 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2020 si rileva in euro 5.011.973,16

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

Proventi straordinari (E24) per euro	+	76.523,54
Oneri straordinari (E25) per euro	-	156.067,15
Imposte (E26) per euro	-	96.883,04

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di euro 5.287.184,32 con un miglioramento dell'equilibrio economico di euro 4.927.963,55 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2018	2019	2020
4.132.414,47	1.098.590,50	1.693.285,74

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2020
Immobilizzazioni materiali di cui:	2020
- inventario dei beni immobili	2020
- inventario dei beni mobili	2020
Immobilizzazioni finanziarie	2020
Rimanenze	2020

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *ha terminato* le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro 50.734,34 al netto delle quote ammortizzate

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 1.354.025.02 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 5.095.618,85
II	Riserve	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 1.485.102,25
b	da capitale	€ -
c	da permessi di costruire	€ -
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ -
e	altre riserve indisponibili	€ 68,68
III	risultato economico dell'esercizio	€ 5.011.973,16
	Totale patrimonio netto	11.592.762,94 €

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri al 31.12. 2020 ammontano a € **11.161.738,52** sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

1. Fondo per crediti dubbia esigibilità € 11.083.201,50;
2. Accantonamento applicazioni contrattuali € 78.537,02.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Debiti	€	9.755.634,60
Debiti da finanziamento	€	638.801,04
Saldo iva a debito da dichiarazione	€	-
Residuo titolo IV + interessi mutuo		
Residuo titolo V anticipazioni		
impegni pluriennali titolo III e IV*		
altri residui non connessi a debiti		
RESIDUI PASSIVI =	€	9.116.833,56

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 7.756.507,03 riferite a quote di contributi agli investimenti ottenuti da altre amministrazioni pubbliche.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione

- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Suggerimenti e Considerazioni

L'organo di revisione invita a monitorare il puntuale rispetto dei termini di erogazione dei trasferimenti, da parte dei Comuni aderenti a favore dell'Unione, riferiti alla compartecipazione delle spese effettuate, al fine di non compromettere gli equilibri di cassa. A tal fine, si richiede di comunicare a questo organo di revisione, periodicamente e comunque in caso di allerta, una situazione dell'eventuale posizione debitoria delle scadenze non rispettate da parte degli enti aderenti.

L'organo di revisione richiede inoltre il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al rendiconto 2020, entro trenta giorni dal termine fissato per la relativa approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Pier Corinno Ghidini